

Sei anni di BSS (2005-2010)

a cura del Servizio Monitoraggio

1. Introduzione
2. Utenza
3. Risorse
 - 3.1. Spazi e attrezzature
 - 3.2. Offerta documentaria
 - 3.3. Personale
4. Servizi
 - 4.1. Prestito e prestito interbibliotecario/fornitura documenti
 - 4.2. Consultazione
 - 4.3. Prenotazione posti studio
 - 4.4. Assistenza alla ricerca
 - 4.5. Corsi
5. Confronto con gli indicatori nazionali

1. INTRODUZIONE

Obiettivo di questo lavoro è offrire uno strumento di valutazione dell'offerta di risorse e dei servizi erogati dalla BSS nei primi 6 anni di apertura della nuova sede di Novoli. I dati raccolti per l'indagine, relativi a utenti, risorse e servizi, provengono dalla banca dati del Settore Monitoraggio e Valutazione dello SBA e dalle rilevazioni svolte regolarmente dal Servizio Monitoraggio della BSS. Gli indicatori scelti fanno parte del set dello SBA e/o del [GIM](#) (Gruppo Interuniversitario per il Monitoraggio dei sistemi bibliotecari di Ateneo).

In sintesi, a fronte di un non incremento, talvolta di un vero e proprio decremento delle risorse disponibili, si rileva nei 6 anni una crescente pressione dell'utenza. I visitatori sono aumentati incessantemente e sensibilmente, mentre rimane pressoché invariata l'offerta di spazi e attrezzature e si riduce il numero dei bibliotecari in servizio.

Il patrimonio cresce nel complesso ma il suo andamento altalenante risente in positivo di donazioni di privati, in negativo della riduzione delle risorse finanziarie dedicate. Ad un decremento quasi del 33% della spesa per monografie e periodici cartacei corrisponde significativamente l'aumento del 53% delle transazioni di borrowing, ad indicare che le risorse della biblioteca non bastano a soddisfare le esigenze dei ricercatori.

A conclusione del lavoro, i risultati ottenuti dalla biblioteca vengono confrontati con le soglie di riferimento fissate dall'indagine nazionale GIM del 2007. In sintesi, la nostra performance risulta positiva per quanto concerne l'offerta di superficie e patrimonio bibliografico, numero di partecipanti ai corsi e ore di formazione erogata; risulta negativa dal rapporto tra spesa per risorse bibliografiche e utenti potenziali.

2. UTENZA

Utenza	2005	2006	2007	2008	2009	2010
--------	------	------	------	------	------	------

Utenti potenziali di area ¹	17.162	16.994	17.037	17.531	18.375	16.739
--	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Visitatori ²	17.891	19.560	19.512	19.984	19.909	20.102
Differenza visitatori - utenti potenziali	729	2.566	2.475	2.453	1.534	3.363
Visite	745.203	777.418	759.918	781.469	709.229	732.643
Media di visite per visitatore	41,65	39,75	38,95	39,10	35,6	36,4

Utenti attivi del prestito ³			6.406	6.735	6.694	6.476
% di visitatori che hanno effettuato un prestito ⁴			33%	34%	34%	32%

Gli **utenti potenziali di area** comprendono docenti delle tre fasce afferenti alle scienze sociali e studenti iscritti ai corsi di laurea, di perfezionamento, di dottorato, ai master, alle scuole di specializzazione dell'area delle scienze sociali. Dal 2006 al 2009 crescono costantemente con un aumento pari al 8%, mentre nel 2010 si rileva una netta flessione e il valore più basso mai registrato. Nel 2010 si osserva la stessa tendenza anche a livello di SBA.

Ogni anno tra **visitatori** e utenti potenziali di area si rileva uno scostamento in media corrispondente a oltre 2.000 unità. Possiamo ipotizzare che facciano parte dei visitatori anche utenti dell'Università di Firenze afferenti ad altre aree disciplinari, utenti esterni autorizzati con malleveria di un docente o della direttrice, docenti/ricercatori non strutturati quali docenti a contratto, assegnisti di ricerca, cultori della materia. Nel 2010 lo scostamento tra visitatori e utenti potenziali si fa particolarmente significativo; alla diminuzione degli utenti potenziali corrisponde un aumento dei visitatori. Gli utenti esterni autorizzati, conteggiati a partire da questo anno, raggiungono da soli le 359 unità.

Dal 2005 al 2010 l'incremento del numero dei visitatori è pari al 12,4%. Il leggero decremento dal 2008 al 2009 può essere imputato alla chiusura del sabato; questa considerazione vale a maggior ragione per il decremento del numero delle visite. La media annuale di visite per visitatore è piuttosto costante dal 2005 al 2008, subisce quindi una contrazione sostanziale nel 2009 per risalire poi leggermente nel 2010.

¹ **Utenti potenziali di area:** si tratta del dato ufficiale dello SBA. La fonte è il *Bollettino Statistico* dell'Università di Firenze, ma il nostro dato risulta maggiore rispetto a quello del Bollettino perché gli studenti interfaccoltà vengono distribuiti tra le 5 biblioteche di area. Il dato non comprende le seguenti categorie: docenti a contratto, assegnisti di ricerca, cultori della materia, mallevati.

² **Visitatori:** utenti entrati in biblioteca almeno una volta nell'anno. Il dato è rilevato dal software di controllo degli accessi in uso. Ciascun visitatore può aver effettuato 1 o più **visite**.

³ **Utenti attivi del prestito:** utenti che nel periodo di riferimento hanno effettuato almeno un prestito. Dal 2007 fonte del dato è il sistema gestionale Aleph; per gli anni precedenti il dato non è stato rilevato. Dal 2010 Aleph considera sia il prestito che il prestito interbibliotecario.

⁴ **Percentuale di visitatori che hanno effettuato un prestito:** visitatori di Novoli/utenti unici del prestito di Novoli*100.

Solo 1 visitatore su 3 ha effettuato un prestito nel corso dell'anno. Gli altri 2 sono entrati in biblioteca per usufruire di altri servizi: possiamo ipotizzare in prima battuta la disponibilità di posti studio attrezzati per il collegamento a internet e la consultazione di materiali a scaffale aperto. Nonostante l'incremento costante dei visitatori, inoltre, per gli utenti attivi del prestito, negli anni in cui il dato è disponibile, non si rilevano variazioni significative.

3. RISORSE

3.1. Risorse. Spazi e attrezzature

Spazi, PC, posti a sedere	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<i>Superficie per utente potenziale in mq</i>	0,56	0,55	0,55	0,53	0,51	0,56
<i>Superficie per visitatore in mq</i>	0,52	0,48	0,48	0,47	0,47	0,47
<i>N. utenti potenziali per posto a sedere</i>	21	21	21	22	23	21
<i>N. visitatori per posto a sedere</i>	22	24	24	25	25	25
PC al pubblico ⁵	104	104	104	101	100	100
<i>N. utenti potenziali per PC al pubblico</i>	165	163	164	174	184	167
<i>N. visitatori per PC al pubblico</i>	172	188	188	198	199	201

La **superficie** totale della biblioteca è di 13.273 mq; la superficie accessibile al pubblico è di 9.375 mq. Il numero di **posti a sedere** è rimasto invariato a 800 unità. Il numero dei **PC** è diminuito nel corso degli anni. Questo dato, unitamente all'incremento dell'utenza potenziale, comporta una riduzione dell'offerta, ma può anche non tradursi necessariamente in un disservizio, dato l'uso diffuso dei portatili e la presenza di wireless dal 2008.

Nel complesso gli indicatori relativi alla disponibilità di spazio e attrezzature per utente potenziale risentono dell'andamento del dato dell'utenza potenziale stessa, in incremento fino al 2009 e in flessione per il 2010. Se mettiamo a confronto invece i dati su spazi e attrezzature con il numero dei visitatori, emerge con chiarezza la progressiva riduzione dell'offerta.

3.2. Risorse. Offerta documentaria

Offerta documentaria	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Patrimonio	806.074	814.268	823.317	835.917	850.381	858.082
<i>N. inventari (patrimonio) per utente potenziale</i>	47	48	48	48	46	51
Incremento inventariale (monografie e periodici)	14.492	8.198	9.050	12.476	14.452	7.697

⁵ Non vengono conteggiati i 12 PC dell'aula didattica.

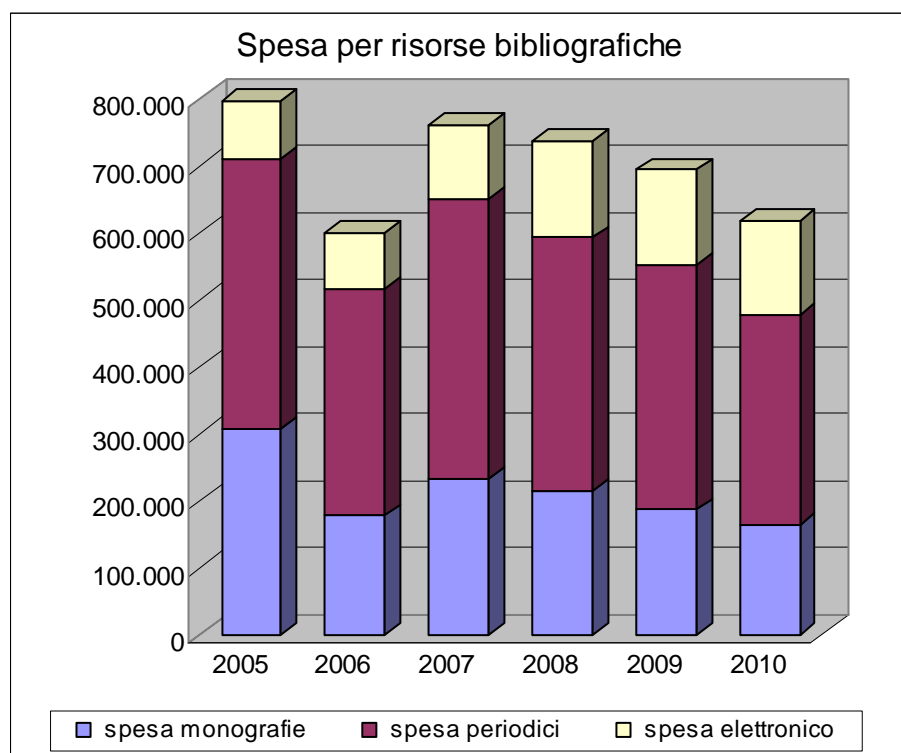
Recupero del pregresso	25.613	29.135	16.458	5.098	6.845	595
------------------------	--------	--------	--------	-------	-------	-----

Il **patrimonio bibliografico** registra un incremento costante, pari nei 6 anni al 6,5%. Il numero di inventari disponibili per utente potenziale si mantiene costante nei primi 4 anni; diminuisce nel 2009 per risalire di nuovo nel 2010, a fronte dell'incremento e del successivo decremento dell'utenza potenziale.

L'andamento altalenante del dato relativo alle **acquisizioni** annuali risente fortemente dell'ingresso in biblioteca di donazioni. La significativa flessione del 2010 è ascrivibile al congelamento del 15% della dotazione finanziaria, che ha avuto come effetto più evidente la riduzione degli acquisti di monografie per la ricerca, con un blocco delle attività che si è protratto per circa 4 mesi.

Dal 2005 al 2007 è stato effettuato un massiccio **recupero** in Opac del materiale documentario catalogato su scheda cartacea, grazie a risorse straordinarie impegnate per il Progetto di allestimento della nuova biblioteca di Novoli.

Spese per risorse bibliografiche (in euro)	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Monografie	307.720	177.710	233.084	215.577	186.295	163.727
Periodici	402.581	338.689	417.692	376.870	365.565	314.465
Risorse elettroniche	86.815	83.792	110.701	145.805	142.796	140.852
Spesa per utente potenziale	46	35	45	42	38	37



La **spesa** per l'offerta di materiale bibliografico nei 6 anni diminuisce costantemente. Questo dato è confermato se mettiamo in rapporto anno per anno la spesa sostenuta con l'utenza potenziale: si passa da 46 euro a testa nel 2005 a 37 nel 2010.

Nel dettaglio, la **spesa per monografie** si riduce costantemente; nel 2010 equivale quasi al 50% di quella sostenuta nel 2005. La **spesa per periodici cartacei** nel 2010 si è ridotta quasi di un quarto, anche in conseguenza di

una politica che ha favorito il passaggio all'e-only e tagliato le sovrapposizioni con alcune rilevanti banche dati; nei 6 anni la spesa per periodici cartacei rappresenta tuttavia sempre la metà circa della spesa totale per materiale bibliografico. E' cresciuta invece la **spesa per risorse elettroniche**, almeno fino al 2008; dal 2009 sono stati dismessi alcuni abbonamenti per risorse online a causa della riduzione della

dotazione. La percentuale di spesa destinata all'elettronico rispetto alla spesa totale è più che raddoppiata a discapito della spesa per l'acquisto di monografie.

Spese per risorse bibliografiche	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<i>Percentuale destinata a risorse elettroniche⁶</i>	10,89	13,96	14,54	19,75	20,56	22,75
<i>Percentuale destinata a periodici cartacei⁷</i>	50,50	49,70	54,85	51,05	52,63	50,80

3.3. Risorse. Personale

Personale	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Unità di personale al 31 dicembre	45	48,16	45	43	43	43
FTE al 31 dicembre	40,3	42,24	38,99	40,74	38,56	36,8
<i>Utenti potenziali / personale FTE⁸</i>	425,9	402,3	437	430,3	476,5	454,9

Rispetto al 2005 il **personale espresso in FTE** registra una flessione complessiva del 9%, dovuta a pensionamenti e dimissioni, nonostante l'incremento di unità di personale a fine 2006 dovuto a nuove assunzioni da parte dell'Università di Firenze, a seguito di pubblico concorso.

L'indicatore che misura il numero di utenti potenziali per personale FTE registra un andamento particolarmente negativo. Se nel 2005 la BSS disponeva di 1 bibliotecario FTE ogni 426 utenti potenziali, nel 2009 il rapporto è di 1 a 476,5, con un incremento di utenti per bibliotecario FTE del 7%, conseguenza sia della flessione della dotazione di personale, sia dell'aumento dell'utenza potenziale. Nel 2010 il rapporto migliora sensibilmente, unicamente in virtù della particolare diminuzione dell'utenza potenziale che caratterizza quest'anno. L'arrivo a fine 2010 di due nuovi bibliotecari ha compensato i due pensionamenti avvenuti il primo giorno dell'anno, ma non è bastato a mantenere il dato FTE, a causa del contratto a 20 ore settimanali.

Formazione professionale	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Ore lavorative dedicate dalla BSS alla formazione (ore-uomo)	818,5	2.954	1.410	1.038,5	980,5	1.405
<i>Media di ore di formazione pro capite⁹</i>	17	70	31	24	23	33,5

Nonostante la diminuzione del personale, di anno in anno la BSS rinnova il proprio investimento nella **formazione professionale**. Nel 2010 sia il dato delle ore complessive di formazione effettuate, sia la media di formazione pro capite risalgono notevolmente dopo il trend negativo iniziato a partire dal 2007. Il picco rappresentato dall'anno 2006

⁶ **Percentuale destinata a risorse elettroniche:** (spesa per risorse elettroniche / spesa per risorse bibliografiche) x 100. E' un indicatore GIM.

⁷ **Percentuale destinata a periodici cartacei:** (spesa per periodici cartacei / spesa per risorse bibliografiche) x 100. E' un indicatore GIM.

⁸ **Utenti potenziali / personale FTE:** indicatore adottato da GIM, il quale considera il personale dipendente e non dipendente; il calcolo qui effettuato considera soltanto il personale dipendente.

⁹ La **media di ore di formazione pro capite** è stata calcolata dividendo le ore-uomo per il numero delle unità di personale in servizio almeno per una parte dell'anno. Sono state escluse le assenze per l'intero anno.

è dovuto all'acquisto del nuovo sistema gestionale Aleph e al piano formativo relativo che ha coinvolto tutti massicciamente ed è stato oggetto di un progetto ad hoc. In media nei 6 anni sono state effettuate 33 ore di formazione a testa, e si è dedicato alla formazione circa il 2% delle ore lavorative complessive dell'anno¹⁰.

4. SERVIZI

4.1. Servizi. Prestito e prestito interbibliotecario/fornitura documenti

Prestito esterno	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Prestiti	40.654	40.980	38.617	43.320	42.708	40.684
Rinnovi			11.440	14.201	14.882	14.494
di cui da GUI			6.362	6.005	5.253	4.228
di cui da Opac			5.078	8.196	9.629	10.266
Prenotazioni			1.763	2.030	2.199	1.980

I **prestiti** effettuati presso la sede di Novoli registrano nel 2007, primo anno di utilizzo del nuovo sistema gestionale Aleph, un decremento del 6% rispetto all'anno precedente. Salgono del 12% nel 2008 per tornare a diminuire nuovamente fin dall'anno successivo e raggiungere nel 2010 un valore simile a quello del 2005.

In costante crescita, almeno fino al 2009, è invece il dato dei **rinnovi** e delle **prenotazioni**. Per quanto riguarda i rinnovi, l'incremento dell'uso dell'Opac (+ 102,2%) a scapito della GUI di Aleph (- 33,5%) è frutto di una precisa politica di promozione intrapresa dalla biblioteca. La flessione generale dei dati del 2010 (prestiti, rinnovi, prenotazioni) è coerente con la flessione dell'utenza potenziale e dell'utenza attiva del prestito, non è coerente con l'incremento dei visitatori.

Prestito interbibliotecario e fornitura documenti	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Incremento
---	------	------	------	------	------	------	------------

Borrowing ¹¹	1.870	1.652	2.063	2.670	2.679	2.869	53%
di cui ILL	1.135	1.182	1.227	1.695	1.714	1.740	53%
di cui DD	735	470	836	975	965	1.129	54%
Lending totale	2.046	2.263	2.111	2.152	2.129	2.366	16%
di cui ILL	1.468	1.664	1.458	1.463	1.537	1.581	8%
di cui DD	578	599	653	689	592	785	36%

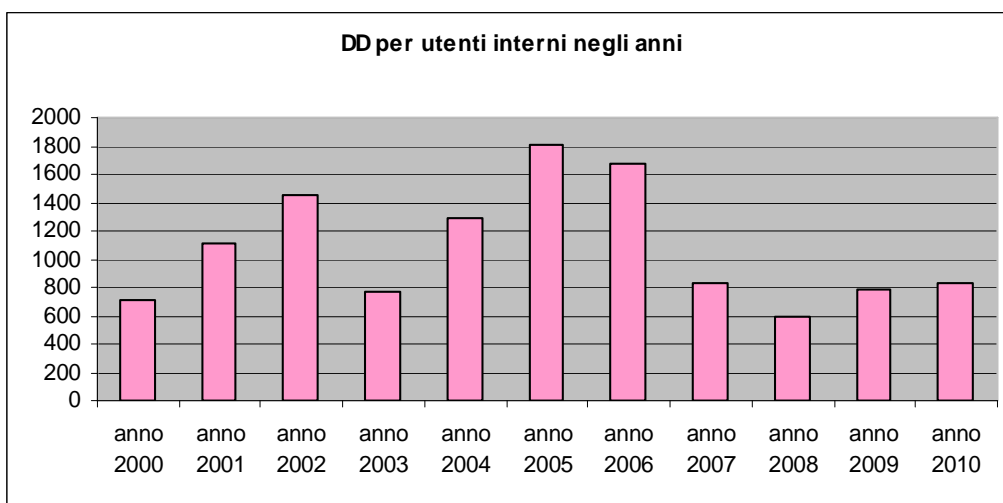
ILL totale	2.603	2.846	2.685	3.158	3.251	3.321	28%
DD totale	1.313	1.069	1.489	1.664	1.557	1.914	46%
ILL/DD totale	3.916	3.915	4.174	4.822	4.808	5.235	34%

DD per utenti interni	1.800	1.676	825	591	779	823	-57%
-----------------------	-------	-------	-----	-----	-----	-----	------

¹⁰ Le **ore lavorative dell'anno** sono il prodotto del numero di unità in servizio (di cui alla nota precedente) per 1.656, standard adottato dall'Università di Firenze.

¹¹ **Borrowing**: transazioni dirette a ricevere in prestito documenti da biblioteche non appartenenti al proprio Ateneo (GIM). **Lending**: transazioni dirette a prestare documenti a biblioteche non appartenenti al proprio Ateneo (GIM). **ILL**: prestito interbibliotecario (volumi). **DD**: fornitura di copie di documenti (per lo più articoli di periodici).

Il **borrowing** registra nei 6 anni un incremento pari al 53% ed è in crescita anche nel 2010. Cresce anche il **lending**, sebbene in misura minore. Mentre i nostri utenti ricorrono sempre più all'esterno per documenti non disponibili presso la biblioteca, inferiore è l'incremento delle richieste da parte di biblioteche esterne. Nel 2010 le operazioni di borrowing corrispondono al 55% delle operazioni complessive del servizio ILL/DD, mentre nel 2005 era il lending a prevalere con il 52%. L'incremento del borrowing può esser messo in relazione con l'andamento della spesa dedicata all'acquisto di monografie e periodici (elettronico escluso), che nei 6 anni evidenzia un decremento quasi del 33%: da €710.301 spesi nel 2005, nel 2010 si passa a una spesa di €478.192.



Il servizio di **DD per utenti interni** registra un picco di richieste nei primi 2 anni a regime nella sede di Novoli (2005-2006), per poi calare drasticamente, nel complesso del 57%, e assestarsi su valori simili a quelli degli inizi del servizio stesso. I dati degli

anni 2003 e 2004 sono bassi a causa della chiusura dei servizi in vista del trasloco. Per spiegare il decremento complessivo nei 6 anni possiamo ipotizzare un cambiamento nelle abitudini di studio dell'utenza, dovuto all'ampia disponibilità di riviste a scaffale aperto e alla vicinanza fisica della biblioteca rispetto ai luoghi di studio e di ricerca del Polo. Possiamo chiamare in causa anche una maggiore offerta di periodici in formato elettronico.

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Prestiti+borrowing per utente potenziale ¹²	2,5	2,5	3,1	3,4	3,3	3,5
%di utenti potenziali che hanno effettuato un prestito ¹³			38%	38%	36%	39%

L'**indice di prestito**, che misura il numero di prestiti+ILL/DD borrowing per utente potenziale, aumenta costantemente nel corso degli anni. Dal momento che i prestiti diminuiscono, la crescita nel 2010 è da motivare essenzialmente con l'incremento del borrowing e la diminuzione dell'utenza potenziale.

¹² **Indice di prestito:** prestiti + ILL borrowing + DD borrowing) / Utenti potenziali. L'indice viene così calcolato da GIM.

¹³ **Indice di impatto:** (utenti attivi del prestito / utenti potenziali) x 100. L'indicatore fa parte del set di dati e indicatori dello SBA.

4.2. Servizi. Consultazione

Consultazioni	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Fondi storici	772	306	291	184	200	178
Microfilm		573	451	385	175	150
Tesi di laurea				1.222	1.193	1.411
Materiali dal magazzino				5.279	5.493	5.161

Il servizio di **consultazione fondi storici** e il servizio di **consultazione microfilm** nei 6 anni hanno avuto un andamento simile. Il decremento delle consultazioni dei fondi storici dal 2005 al 2010 è pari al 77%, quello dei microfilm a partire dal 2006 è del 74%.

Nel caso dei fondi storici la diminuzione del valore del dato a partire dal 2006 e il suo assestarsi progressivo su valori coerenti può essere spiegato con la diminuzione delle tesi di argomento storico giuridico che utilizzano come fonti il materiale antico.

Tendenza in calo anche per gli esigui utenti unici annuali del servizio, contati a partire dal 2008, quando erano 56; nel 2009 diventano 53, nel 2010 38. Rispetto all'esiguità del dato, può essere tuttavia interessante notare che sia nel 2009 che nel 2010 sono nuovi rispetto all'anno precedente quasi nell'80% dei casi.

Nel caso dei microfilm, la diminuzione delle consultazioni nei 6 anni è più graduale e può essere in parte collegata con la sempre maggiore disponibilità di archivi on line. Anche per questo servizio gli utenti unici annuali, contati a partire dal 2009, sono poco più di 50 l'anno.

Consultazioni di tesi	2008	2009	2010	Totale
Economia	295	248	432	975
Giurisprudenza	592	522	537	1.651
Scienze Politiche	339	413	442	1.194
Totale	1.226	1.183	1.411	3.820

Al contrario dei servizi di cui sopra, la **consultazione delle tesi di laurea** si conferma negli anni un fenomeno di notevoli dimensioni. Dal 2008 l'incremento del numero di richieste è pari al 15%. Nel 2008 costituivano il 23%

delle richieste totali per i materiali del magazzino, nel 2009 il 22%, nel 2010 salgono al 27%.

Quasi la metà delle richieste dei 3 anni riguarda tesi di Giurisprudenza, il 43%. Segue Scienze Politiche con il 31% e Economia con il 26%.

4.3. Servizi. Prenotazione posti studio

Prenotazione posti studio	2008	2009	2010
Utenti unici	23	27	29
Giorni di utilizzo	672	1.615	1.699

Il servizio di prenotazione posti studio, attivato a partire dal 2008, ha visto negli anni un leggero incremento del numero di utenti ed un incremento più

consistente del numero di ore di utilizzo soprattutto a partire dal 2009.

4.4. Servizi. Assistenza alla ricerca

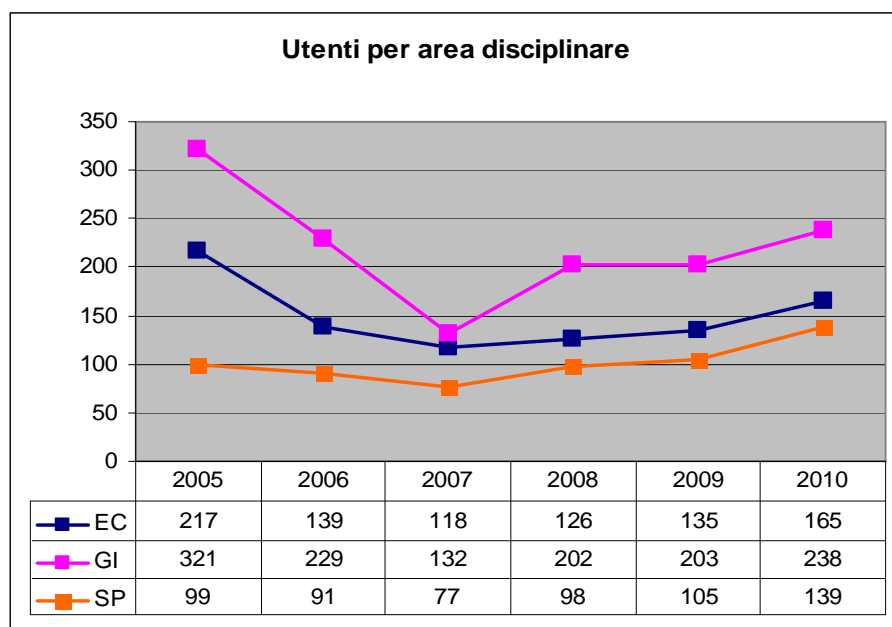
Dopo l'entusiasmo del primo anno e un calo sensibile nel 2007, l'attività del servizio sembra assestata su numeri piuttosto costanti¹⁴.

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Utenti dell'assistenza alla ricerca	637	459	338	434	450	547

L'assistenza alla ricerca da sempre viene utilizzata prevalentemente da studenti che rappresentano, in media, il 98% degli utenti del servizio; il restante 2% è composto da docenti, dottorandi, personale amministrativo dell'Università.

Nel 97% dei casi l'oggetto delle transazioni coincide con la ricerca di documentazione finalizzata alla preparazione della tesi di laurea. Questo fatto consente di calcolare il **tasso di penetrazione** del servizio fra i laureati delle tre facoltà delle scienze sociali¹⁵. Si può quindi affermare con una certa approssimazione¹⁶ che nel periodo che va dal 2005 al 2009 il servizio è stato contattato complessivamente dal 18% dei laureati dell'area.

Tasso di penetrazione dell'assistenza alla ricerca	2005	2006	2007	2008	2009
Laureati delle scienze sociali	2.472	2.439	2.184	2.599	2.579
Laureandi utenti del servizio	626	444	334	421	431
<i>Tasso di penetrazione</i>	25%	18%	15%	16%	17%



Dal punto di vista disciplinare, quasi la metà delle ricerche riguarda l'area tematica giuridica (47%), seguono l'area economica (31%) e infine le scienze politiche (21%). Per quanto riguarda l'andamento nel tempo, se si esclude il dato relativo al 2007, l'area delle scienze politiche presenta un incremento costante: complessivamente gli utenti di questa area sono cresciuti del 40%. Anche le

¹⁴ L'incremento del 2010 è dovuto a un diverso modo di conteggiare gli utenti, rispetto alla serie storica (2005-2009). Dal 2010 infatti, in conformità con le altre biblioteche dello SBA, vengono conteggiati gli utenti tutte le volte che si rivolgono al servizio, indipendentemente dal fatto che lo abbiano già utilizzato. Questo fatto ha inevitabilmente comportato un incremento sensibile del dato degli utenti rispetto agli anni precedenti.

¹⁵ Il dato sui laureati viene fornito dal *Bollettino Statistico* dell'Ateneo. Attualmente non è stato ancora pubblicato il dato del 2010.

¹⁶ L'approssimazione è data dal fatto che il laureando può aver usufruito del servizio in un anno solare diverso da quello in cui ha conseguito la laurea.

altre due aree, dopo la riduzione verificatasi nel 2007 sono in ripresa sebbene con risultati più contenuti.

Il picco negativo del 2007 può essere messo in relazione con il calo che si riscontra nel numero dei laureati in tutte e tre le facoltà e in particolare per Giurisprudenza.

4.5. Servizi. Corsi

Corsi	2005	2006	2007	2008	2009	2010
N. corsi effettuati	8	23	23	36	32	42
Ore di formazione	145	117	140	200	256	342
Ore di formazione erogate ogni 1000 studenti ¹⁷	9	11	8	12	14	21
Partecipanti	58	258	391	370	358	462
Indice di partecipazione ai corsi ¹⁸	0,3%	1,6%	2,3%	2,2%	2%	2,8%

I dati e gli indicatori relativi alla formazione degli utenti sono notevolmente in crescita e testimoniano l'impegno sostenuto in questi anni dalla biblioteca, che ha investito risorse significative in questa attività. Tra il 2005 e il 2010 sono infatti più che raddoppiate le ore di formazione fornite ed ancor più si è incrementato il numero dei partecipanti. Cresce di oltre 7 volte l'indice di partecipazione.

Buona parte dell'attività è costituita dall'organizzazione di corsi con crediti formativi per gli iscritti alle facoltà dell'area: dal 2004 per la sola facoltà di Scienze Politiche, dal 2005 anche per Giurisprudenza e infine dal 2010 anche per Economia.

5. CONFRONTO CON GLI INDICATORI NAZIONALI

La tabella successiva mette a confronto la performance della BSS nell'anno 2010 con la soglia di riferimento individuata da GIM nella rilevazione condotta nel 2007¹⁹. I valori in grassetto indicano risultati negativi.

Indicatore	GIM ²⁰	BSS 2010
Superficie accessibile al pubblico/utenti potenziali (mq)	0,26	0,56
Utenti potenziali/posti di lettura	23,70	20,92
Patrimonio documentario/utenti potenziali (n. inventari)	26,91	51,26
Spese per risorse bibliografiche/utenti potenziali (euro)	60,20	36,98
Spese per risorse elettroniche/spese per risorse bibliografiche x 100	22,13%	22,75%
Spese per periodici cartacei/spese per risorse bibliografiche x 100	54,50%	50,80%
Prestit+ILL borrowing+DD borrowing/utenti potenziali	2,63	3,50
Partecipanti corsi di formazione/studenti x 100	1,16%	2,80%
Ore di formazione per l'utenza/studenti iscritti x 1000	3,97	20,86

¹⁷ Gli indicatori relativi ai corsi sono stati calcolati in rapporto al numero di studenti iscritti, non all'intera utenza potenziale, come definito da GIM.

¹⁸ **Indice di partecipazione ai corsi:** percentuale di studenti che hanno partecipato ai corsi organizzati dalla biblioteca. E' un indicatore utilizzato da GIM.

¹⁹ Sono stati considerati tutti gli indicatori GIM calcolabili nella nostra realtà.

²⁰ L'indicatore GIM è relativo all'indagine del 2007, con riferimento ai dati del 2006.

La BSS registra una performance migliore rispetto all'indicatore nazionale in merito a superficie e posti di lettura. Suoi punti di forza sono tuttavia l'ampia disponibilità di patrimonio documentario e la capacità di soddisfare le esigenze documentarie dell'utenza sia attraverso il prestito locale che interbibliotecario. Spicca tra gli altri lo stacco rispetto al valore nazionale dell'indicatore relativo all'offerta e all'utilizzo di formazione per gli utenti.

Significativamente negativo è il rapporto tra utenza potenziale e spese effettuate per risorse bibliografiche.

Rispetto alla tendenza nazionale la BSS spende di meno per periodici cartacei ma investe considerevolmente in innovazione; è positivo infatti il risultato relativo alla spesa per risorse elettroniche rispetto all'intera spesa per risorse bibliografiche.